

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

IL COLLEGIO DOCENTI

VISTO l'art. 4 comma 4 del DPR 275/99;

VISTO l'art. 13 comma 3 dell'O.M. n. 90/2001 ;

VISTA la legge 30 ottobre 2008 n. 169.

VISTO il DPR 122/2009;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

VISTO il D.M. 742/2017

CONSIDERATO che quanto deliberato in tal senso deve essere tenuto presente dai Consigli di classe in sede di valutazione periodica e finale.

DELIBERA i seguenti criteri di valutazione degli alunni

CRITERI GENERALI

La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa.

Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto il percorso cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno nel lavoro individuale.

Nei principi del decreto legislativo 13 aprile 2016, n. 62 troviamo che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni.

Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Ogni studente pertanto dovrà essere guidato dagli insegnanti a comprendere i propri punti di forza e le proprie difficoltà ed essere indirizzato a progettare utilmente il proprio lavoro.

MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE

Le verifiche per la valutazione dei risultati si effettueranno secondo criteri concordati per dipartimento o interclasse. La verifica iniziale, quella intermedia e quella finale saranno le stesse per ogni classe dello stesso livello e saranno volte a verificare l'apprendimento dei

contenuti minimi della materia. Tutte le altre verifiche saranno effettuate dagli insegnanti in linea con la propria programmazione.

Gli strumenti di verifica dovranno essere opportunamente differenziati per offrire stimoli diversi e nel contempo incentivare le potenzialità di ciascuno.

Nella scuola secondaria di primo grado:

- i docenti, compatibilmente con le esigenze della programmazione didattica, si impegnano a non effettuare in ciascuna classe più di una verifica scritta al giorno;
- le verifiche saranno comunicate agli alunni di norma, con non meno di tre giorni di preavviso;
- gli insegnanti si impegnano a rendere trasparenti i criteri di attribuzione dei voti ed a darne tempestiva informazione agli alunni.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per la scuola primaria, Il giudizio sul comportamento farà riferimento alle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Saranno presi in esame i seguenti indicatori e descrittori.

Allegato A1 (scuola primaria)

Il giudizio sul comportamento nella scuola secondaria di 1° grado si riferisce allo sviluppo delle competenze in riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento d'istituto.

Allegato A2 (scuola secondaria di 1° grado)

VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione e' integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto; farà riferimento al percorso effettuato dall'alunno nella sua crescita personale, culturale e sociale.

Una descrizione deve possedere le seguenti caratteristiche:

- chiarezza espositiva;
- formulazione positiva;
- riferimenti ai contesti evolutivi;
- dimensione evolutiva: mettere in rilievo gli aspetti processuali e non quelli statici (film e non fotografie).

Allegato B1 (scuola primaria)/**B2** (scuola secondaria di 1° grado)

Allegato C1 (scuola primaria)/**C2** (scuola secondaria di 1° grado)